

LE DIVERSE STRADE CON CUI LA SOSTENIBILITÀ ENTRA NELLA GOVERNANCE

Cda, quattro approcci alla Csr



[1] **Integrato collegiale. Integrato con comitati. Orientato ai rischi. Simulato.** Sono questi i **quattro approcci** con cui i **cda delle blue chip** gestiscono la **Csr**. Le diverse tipologie di integrazione della sostenibilità nella corporale governance che caratterizzano le aziende del **Ftse Mib** sono state individuate dall'analisi "[Cda e politiche di sostenibilità. Come Sostenibilità e Csr entrano nell'agenda dei Board delle imprese quotate italiane](#)" [2] promossa dal [Csr manager network](#) [3] (guidato da **Fulvio Rossi**).

A questa ricerca, svolta da [Altis](#) [4] (a cura di **Mario Molteni, Marco Minciullo, Matteo Pedrini**) in collaborazione con [Assonime](#) [5] e [Nedcommunity](#) [6] ([leggi l'intervista al presidente Paola Schwizer](#) [7]),

ETicaNews sta dedicando un ciclo di articoli con l'intento di entrare nelle pieghe della governance delle grandi imprese italiane in relazione alle politiche di sostenibilità ([leggi gli articoli](#) [8]).

L'elaborazione dei dati raccolti ha permesso di rilevare che «un consistente gruppo di aziende ha integrato i temi di Csr nelle proprie attività strategiche, seppur con forme diverse» (si tratta dei modelli **Integrato collegiale** e **Integrato con comitati**), mentre «per un altro gruppo i temi socio-ambientali rappresentano principalmente un rischio da gestire con un approccio di risk management» (il modello chiamato **Orientato ai rischi**). Un ultimo gruppo di aziende, infine, «dichiara un impegno generico nella Csr, ma a questo non seguono comportamenti effettivi», né in termini organizzativi, né in termini operativi (il modello **Simulato**).

«Le quattro categorie identificate – rileva l'analisi – risultano, inoltre, trasversali rispetto ai settori di attività delle imprese, a indicare che non sono gli impatti socio-ambientali a guidare le imprese».

Vediamo ora nel dettaglio le caratteristiche dei quattro approcci.

INTEGRATO COLLEGIALE

Il **38,7%** delle imprese è caratterizzato da un modello in cui il **Cda si interessa dei temi di Csr «attraverso un approccio collegiale**, che tiene in considerazione le competenze in Csr dei consiglieri, e in cui è presente anche la figura del Csr manager».

In questo gruppo il Cda ha stabilito una definizione di Csr, ha definito e comunicato pubblicamente impegni su temi socio-ambientali, e si occupa anche di esaminare e approvare politiche aziendali in tema di Csr. **La Csr è inoltre parte integrante dei documenti di indirizzo aziendale**, sia del codice etico sia del piano industriale, come dimostrato anche dalla presenza del bilancio di sostenibilità che viene solitamente presentato in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio. «Tuttavia – conclude l'analisi – ciò che caratterizza profondamente queste imprese è il fatto che il cda agisca direttamente e collegialmente, senza demandare la gestione del tema a singole figure o comitati, ma ciò non comporta alcuna conseguenza in termini di efficienza, visto che il cda risulta informato sulle attività sulle valutazioni degli stakeholder».

INTEGRATO CON COMITATI

Il **9,6% delle aziende** ha integrato i temi di Csr nelle proprie attività strategiche **attraverso il ricorso ai comitati**. In altri termini, «il cda si interessa dei temi di Csr, ma agisce attraverso specifici comitati che interagiscono direttamente con il Csr manager». In questo gruppo la Csr è integrata nel codice etico, nonché specificamente definita dal cda, **ma non si hanno tracce nel piano industriale**. La gestione dei temi di Csr è delegata a un comitato interno al cda, nonché al Csr manager e all'unità di Csr. Conseguentemente il cda, spiega lo studio, «pur risultando impegnato nelle fasi di programmazione delle attività, risulta meno coinvolto direttamente nel tema, sia per quanto riguarda la formazione specifica, sia in relazione alla presenza di incentivi economici mirati».

ORIENTATO AI RISCHI

Il **35,6% delle aziende** considerate si interessa alla Csr principalmente **nell'ottica della gestione dei rischi**. A livello d'indirizzo, rileva l'analisi, «si hanno riferimenti alla Csr solo nel codice etico, mentre risultano poco diffusi i riferimenti in altri documenti

aziendali, e lo stesso bilancio di sostenibilità».

In queste aziende quindi, **il Cda si occupa poco di definire gli impegni relativi alla Csr**, anche solo a livello di politiche, «affidando totalmente la programmazione e la verifica delle attività svolte al Csr manager e alla funzione Csr». Anche in questo caso non sono presenti referenti specifici all'interno del Cda, la cui principale attività consiste dunque nell'essere informato periodicamente dei rischi socio-ambientali collegati all'attività dell'azienda e, in misura minore, delle valutazioni degli stakeholder.

SIMULATO

Nel restante 16,1% delle aziende il cda si occupa della Csr solo come indirizzo strategico. Fornisce quindi un indirizzo strategico alle politiche di responsabilità socio-ambientale (definizione Csr, riferimenti nei documenti aziendali), senza però «occuparsi di controllare l'avanzamento delle specifiche attività».

Le tematiche di Csr risultano integrate maggiormente nel codice etico che nel piano industriale, ma ciò, spiega l'analisi, «non si traduce in un effettivo coinvolgimento del board nella definizione o nella valutazione delle specifiche attività». Questo approccio si riflette anche nel funzionamento del cda, dove non è richiesta una conoscenza del tema, si ha anche poca formazione specifica, e dove anche gli incentivi economici risultano assenti.

Coerentemente con questo approccio di indirizzo, non sono presenti comitati o referenti specifici, ed anche nella struttura organizzativa è raramente presente una figura dedicata alla Csr, ad indicare che le singole attività sono demandate alle varie funzioni aziendali.

ElenaBonanni

[@ElenaBonanni](#) [9]

Articolo stampato da: www.eticanews.it

Link all'articolo : <http://www.eticanews.it/csr/cda-quattro-approcci-alla-csr/>

URLs in this post:

[1] Image: http://www.eticanews.it/wp-content/uploads/2015/01/Csr_bilanci_blu.jpg

[2] "Cda e politiche di sostenibilità. Come Sostenibilità e Csr entrano nell'agenda dei Board delle imprese quotate italiane": <http://www.eticanews.it/wp-content/uploads/2015/01/RICERCA-CSR-COMPLETA.pdf>

[3] Csr manager network : <http://www.csrmanagernetwork.it>

[4] Altis: <http://altis.unicatt.it>

[5] Assonime: <http://www.assonime.it/AssonimeWeb2/>

[6] Nedcommunity : <http://www.nedcommunity.com/Pages/Default.aspx>

[7] leggi l'intervista al presidente Paola Schwizer: <http://www.eticanews.it/finanza-sri/indipendenti-nel-cda-alfieri-della-csr/>

[8] leggi gli articoli: <http://www.eticanews.it>

?s="Cda+e+politiche+di+sostenibilità.+Come+Sostenibilità+e+Csr+entrano+nell'agenda+dei+Board+delle+imprese+quotate+italiane"

[9] [@ElenaBonanni](https://twitter.com/elenabonanni) : <https://twitter.com/elenabonanni>

STAMPA